



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**  
**PARMA**

---

**ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE**

**ALLEGATO B**

**alla deliberazione n. 5/99 del 11 maggio 1999**

**“ MODIFICA DELLA REGOLA OPERATIVA DI GESTIONE DEL  
LAGO D’IDRO PER IL PERIODO AGGIUNTIVO DI  
SPERIMENTAZIONE ”**



### **Modifica della Regola operativa di gestione del lago d'Idro per il periodo aggiuntivo di sperimentazione**

La presente proposta fa riferimento alla deliberazione n. 14/96 del 15.04.1996 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, per quanto concerne la formulazione vigente della norma per la gestione sperimentale del Lago d'Idro.

La proposta di modifica della regola operativa si riferisce unicamente alla stagione irrigua estiva (1 Luglio - 10 Settembre), lasciando inalterate le indicazioni pertinenti agli altri periodi.

Viste le risultanze del triennio sperimentale ed in particolare della stagione irrigua 1998, come da Relazione del Commissario per la sperimentazione, dove una gestione più elastica della norma ha consentito di affrontare in modo soddisfacente anche periodi siccitosi (risorsa con probabilità di superamento  $>90\%$ ), le varianti indicate si muovono nel senso di un ulteriore ampliamento del grado di discrezionalità con cui operare i rilasci da lago, pur restando nello spirito e nei termini generali della norma, quale si è venuta evolvendo dal 1993 ad oggi.

Nel seguito si assume ancora valido il vincolo provvisorio sul massimo livello d'invaso, fissato a m 368.0 s.l.m. in ottemperanza al dispositivo del Servizio Nazionale Dighe.

Le variazioni introdotte dal presente documento si intendono valide solo per il periodo di sperimentazione aggiuntivo e sono suscettibili, come ogni altra assunzione tecnica in fase di sperimentazione, di verifica e di eventuali ulteriori integrazioni o modifiche.

1) Dal 1° Luglio al 20 Agosto, durante i periodi caratterizzati da afflussi con criticità superiori all'80%, è possibile derogare dalla curva di riferimento dei livelli del lago (Fig. 6.2.A della deliberazione C.I. n. 14/96) per una altezza di 25 cm (nel seguito denominata "cuscinetto"). I livelli idrici della Tabella 6.5 della deliberazione citata vengono pertanto a rappresentare i valori minimi solo negli anni con criticità non superiore all'80%, mentre per criticità  $>80\%$  i minimi effettivi diventano quelli indicati nell'ultima colonna della Tabella 1 seguente e nella Figura 1 (linea continua sottile). In sostanza nelle stagioni irrigue con probabilità di superamento  $>80\%$ , il livello del lago fino al 20 Agosto non è prescritto in termini di una singola curva idrometrica ma di una fascia di valori. La gestione di tale ambito è lasciata alla discrezionalità del Commissario, in accordo con le esigenze degli Utenti. Dal 20 Agosto è imposto il graduale rientro verso il valore minimo assoluto del livello nel lago, confermato in 364.75 m idrometrici.

2) In caso di mancato riempimento del lago al 30 Giugno per ragioni non dipendenti dalla gestione degli invasi ENEL dell'Alto Chiese, anche in stagione  $>80\%$  il 'cuscinetto' di 25 cm non può essere applicato ai livelli idrici fintanto che essi non rientrano nella fascia prevista nella Tabella 1 e nella Figura 1, in misura tale da rispettare comunque il limite minimo di ogni decade.

3) I rilasci decadali dal lago restano quelli previsti dalla Tabella 6.6 della deliberazione citata, in funzione della probabilità di superamento e della decade. Per gli anni con



criticità >80% tuttavia tali valori divengono solo indicativi, attesa la discrezionalità di gestione del 'cuscinetto' di 25 cm (pari a circa 2.5 milioni di m<sup>3</sup>).

4) Nelle formule (13) e (14) della deliberazione n. 9/93 del Comitato Istituzionale, i coefficienti  $K^1$  e  $K^2$  relativi al numero di decadi future entro cui eliminare uno squilibrio delle risorse, rispettivamente in difetto ed in eccesso rispetto al previsto, sono assunti in valore al massimo pari al numero di decadi ancora mancanti alla conclusione dell'esercizio irriguo.

5) La decisione circa il rilascio da effettuare nella decade successiva non deve necessariamente riferirsi al grado di criticità stagionale appena conseguito in termini di afflussi al lago: deve anzi tenere conto delle previsioni meteorologiche di medio e lungo termine circa i possibili afflussi sul bacino imbrifero sopralacuale e sublacuale e direttamente sui comprensori irrigui, come di ogni altro elemento in grado di meglio definire il quadro delle effettive esigenze idriche degli utenti nella decade ventura.

6) E' possibile modificare nel corso della decade l'assetto operativo programmato per i rilasci e per ogni altra variabile gestionale, a fronte di motivate esigenze e di eventi non prefigurabili al momento della decisione.

7) La massima velocità di escursione del livello del lago viene limitata a 0.40 m in 3 giorni.

8) Il rilascio del deflusso minimo vitale da Gavardo viene riportato a 2 m<sup>3</sup>s<sup>-1</sup> per le stagioni con criticità ≤ 80%; per i periodi con criticità > 80% è confermata la portata di 1.8 m<sup>3</sup>s<sup>-1</sup>.

9) La Norma vigente demanda al Commissario Governativo ogni decisione operativa quando il grado di criticità degli afflussi al lago sia > 90%. Pare opportuno codificare tale evenienza, indicando in 29.7 m<sup>3</sup>s<sup>-1</sup> il rilascio da garantire a valle nelle prime quattro decadi irrigue (1 Luglio - 10 Agosto) e in 29.0 m<sup>3</sup>s<sup>-1</sup> il rilascio nella quinta decade (11 - 20 Agosto). Per l'erogazione di tali portate è prevista la disponibilità di un ulteriore 'cuscinetto' di 25 cm del lago, da utilizzarsi solo nei periodi a criticità rigorosamente >90% fra il 1° Luglio ed il 10 Agosto. La Tabella 2 riporta i valori minimi in funzione della decade, corrispondenti alla linea tratteggiata di Figura 1. Dal 10 Agosto è imposto il graduale rientro verso il valore minimo assoluto del livello nel lago (364.75 m).

10) L'eventuale 'rientro' dalla criticità >90% a criticità inferiori nel corso della stagione deve essere gestito col coefficiente  $K^2$  proposto in precedenza.



**Tabella 1 - Livelli idrici di riferimento in Idro nella stagione irrigua (max invaso a 368 m s.l.m.)**

Data	Livello minimo Criticità ≤80%	Livello minimo Criticità >80%
30/6	368.00	368.00
10/7	367.80	367.55
20/7	367.52	367.27
31/7	366.99	366.74
10/8	366.33	366.08
20/8	365.52	365.27
31/8	364.76	364.75
10/9	364.75	364.75

**Tabella 2 - Livelli idrici di riferimento in Idro nella stagione irrigua (max invaso a 368 m s.l.m.) per criticità >90%**

Data	Livello minimo Criticità ≤80%	Livello minimo Criticità >90%
30/6	368.00	368.00
10/7	367.80	367.30
20/7	367.52	367.02
31/7	366.99	366.49
10/8	366.33	365.83
20/8	365.52	365.27
31/8	364.76	364.75
10/9	364.75	364.75



FIGURA 1 - LAGO D'IDRO - CURVE DI RIFERIMENTO PER L'ESERCIZIO SPERIMENTALE 1999 IN STAGIONE IRRIGUA (GESTIONE PER LIVELLI)

